

Le Previsioni di Cayce: Aggiornamento sui cambiamenti terrestri



Cicloni - terremoti - tsunami



Le oltre 14 000 letture di Edgar Cayce ne comprendono diverse che profetizzano per il nostro pianeta cambiamenti fisici di maggior rilievo. Fra queste ci sono delle predizioni sui **cambiamenti della temperatura** nelle acque profonde del nostro pianeta che trasformeranno gli schemi meteorologici. Ora li chiamiamo El Niño e La Niña e queste correnti hanno davvero causato degli spostamenti seri nei venti e mari della Terra e di conseguenza cambiamenti climatici seri. Queste letture comprendono anche un terremoto profetizzato sotto il mare nell'Oceano Indiano – probabilmente quello che abbiamo visto come lo tsunami peggiore che si sia mai registrato, uccidendo i popoli costieri dall'Indonesia all'Africa.

Il ricercatore giapponese Masaru Emoto, autore di *I Messaggi nascosti nell'acqua*, ha rivelato come la sua ricerca sui cristalli dell'Acqua dimostra l'influenza positiva e negativa di parole e pensieri umani sull'acqua. E' convinto che le acque del mondo stiano reagendo agli schemi energetici umani, causando molti di questi disastri. Cayce sarebbe d'accordo con lui; le sue letture affermano che le macchie solari, che influiscono su gran parte dei nostri sistemi di comunicazione, sono causate più da atteggiamenti ed emozioni umani che dalle forze cosmiche.

Da quando Edgar Cayce smise di fare le sue letture (agosto 1944) e passò agli altri regni di vita (gennaio 1945) si sono verificati molti eventi importanti che hanno cambiato la Terra, come aveva predetto.

Ad oggi (maggio 2008) il più grande disastro recente è il terremoto nella molto popolata città cinese di Chengdu, capitale del Wenchuan, una regione high-tech molto ricca ed istruita. In questa area vivono 90 milioni di persone, di cui 9 milioni in città. Il forte terremoto fu così potente che venne sentito anche a Pechino, a circa 1500 km a nordest, e a Bangkok, a circa 1800 km a sud! La sua magnitudo era 7,8 gradi sulla scala Richter, che significa il terremoto più forte in Cina negli ultimi trent'anni, con decine di migliaia di morti.

Un altro disastro recente è il ciclone del 6 maggio 2008 nel Myanmar, che ha causato probabilmente oltre 100.000 morti.

Prima di questo ciclone ci fu lo tsunami del 26 dicembre 2004 che uccise circa 283.000 persone, di cui 230.261 in Indonesia, 30.957 nello Sri Lanka, 16.413 in India e perfino 286 persone nella costa orientale dell'Africa.

Secondo i dati del Rilevamento Geologico Statunitense il terremoto che causò lo tsunami fu di magnitudo 9,0 della scala Richter, quindi il terremoto più forte degli ultimi 40 anni.

Il 7 maggio 2008 un terremoto di magnitudo 6,8 con l'epicentro in mare davanti alla costa giapponese scosse Tokio, seguito mezz'ora dopo da un altro di magnitudo 5,3 nella stessa zona. Il Giappone è uno dei paesi più soggetti ai terremoti nel mondo, anche se Tokio non è stato colpito da terremoti forti dal Grande Terremoto di Kanto del 1923 che uccise 140.000 persone. Il Giappone si trova sul congiungimento di cinque placche tettoniche e 80 vulcani attivi!

Il danno materiale causato dal terremoto del 1995 a Kobe in Giappone ammontò a 150 miliardi di US dollari.

L'8 ottobre 2005 un terremoto in Pakistan di magnitudo 7,6 uccise 40.000

persone.

Il terremoto più devastante dopo la morte di Edgar Cayce nel 1945 fu quello a Tangshan in Cina di magnitudo 8, con una perdita umana fra le 255.000 (ufficiali) e le più probabili 655.000 vite.

“Tenete gli occhi aperti in attesa di vederli [conflitti] ... nell’Oceano Indiano ... Dite che queste cose vengono dal mare; sì, perché là ci sarà la disgregazione.”
Edgar Cayce, lettura 3976-26, 28 aprile 1941. (lo tsunami nell’Oceano Indiano)

“Via via che il gran caldo o il freddo nelle varie parti della terra è irradiato e messo in correlazione con il riflesso nell’atmosfera della terra, questo nella sua azione cambia le correnti o flussi nell’oceano ...”
Edgar Cayce, lettura 195-29, 28 maggio 1926. (El Niño e La Niña)

Un terremoto fu responsabile dello smottamento più disastroso del XX secolo che causò da 40.000 a 50.000 morti in Iran il 20 giugno 1990.

Un terremoto di magnitudo 7,8 a Mount Huascaran in Perù il 21 maggio 1970 innescò una valanga di roccia e neve che seppellì le città di Yungay e Ranrahirca, uccidendo forse fino a 20.000 persone.

Lo smottamento più costoso nella storia degli U.S.A. si verificò nel 1982-83 a Thistle, nello Utah, nella primavera del 1983, causato da un inverno umido per El Niño. I danni ammontarono complessivamente a oltre 400 milioni di U.S. dollari.

Il terremoto più forte del XX secolo, di magnitudo 9,5, colpì il Cile il 22 maggio 1960 uccidendo oltre 2000 persone in Cile, alle Hawaii, in Giappone e nelle Filippine, anche per lo tsunami che causò.

Il terremoto più violento del XX secolo negli U.S.A. e il secondo nel mondo si verificò in Alaska, di magnitudo 9,2, il venerdì santo del 1964. Lo tsunami che ne seguì costò la vita a 125 persone e causò 310 milioni di U.S. dollari di danni materiali.

Il 15 giugno 1991 l'eruzione del monte Pinatubo nelle Filippine immise nell'atmosfera circa 1600 metri cubi di cenere e roccia. La previsione accurata dell'eruzione da parte dell'istituto di vulcanologia e sismologia delle Filippine salvò almeno 5000 vite.



L'eruzione vulcanica nel 1985 del Nevada del Ruiz in Colombia tolse la vita a 25.000 persone con un fiume di fango che inondò la città di Armero. L'eruzione del monte St. Helen del 1980, invece, mandò in pezzi la cima ed immise ceneri nell'aria per centinaia di chilometri, ma ebbe poche vittime.

L'uragano Katrina che colpì la costa del golfo degli U.S.A. nell'agosto 2005 fece 30 miliardi di dollari di danni, essendo così il disastro più costoso mai verificatosi negli U.S.A., superando l'uragano Andrew del 1992 che aveva causato 25 miliardi di dollari di danni.

La grande inondazione del Midwest nel 1993 fu la più costosa nella storia statunitense, con un bilancio di circa 20 miliardi di dollari di danni, e circa 50 vittime.

Il Bangladesh e la Cina sono stati devastati ripetutamente da inondazioni – il Bangladesh perse 300.000 persone nel novembre 1970 e oltre 130.000 persone in

aprile 1991 per un'inondazione causata da un ciclone, in Cina l'inondazione massiccia del fiume Yangtse nel 1931 causò oltre 3 milioni di morti.

Il nostro pianeta sta visibilmente cambiando. In una lettura Cayce sostenne che nessuna delle devastazioni fisiche che predisse debba verificarsi. La stabilità del pianeta è nelle mani della collettività umana. Cayce confermò inoltre l'assioma biblico che 10 persone buone possono salvare una città intera. Ciò fa venire in mente una vecchia storia raccontata dal direttore della rivista *Guideposts*. Egli ricevette lettere da due donne diverse che abitavano nella stessa cittadina in California. Entrambe gli scrissero come erano state svegliate nelle ore buie prima dell'alba ed energicamente guidate dallo Spirito ad uscire sulla strada della loro cittadina per pregare. Entrambe l'avevano fatto. Circa alle 5 un forte terremoto colpì la loro città, distruggendo tutto il centro città, ma neanche una sola persona venne uccisa o ferita. Queste due signore non si conoscevano, dato che vivevano in parti opposte della città. In questo caso le preghiere di due persone salvarono una città.

Invece di preoccuparci per la situazione mondiale e le battute scontate dei leader politici possiamo rendere un servizio potente agli altri abitanti del nostro pianeta con la preghiera. Le nostre preghiere ascendono alla Coscienza Collettiva e influiscono in modo subliminale su tutta la coscienza umana e sulle vibrazioni sensibili della natura.

Cayce consiglia: "Perché preoccuparsi quando si può pregare? Egli [Dio] è il Tutto, voi siete una parte. Coordinate le vostre capacità con il Tutto." (2528-2)

Da: Personal Spirituality, giugno/luglio 2008